

## **Note informative sui partecipanti giornata 50esimo LEMS, 10 aprile 2021**

### **Walter Branchi**

È giardiniere e compositore. Ha insegnato nei conservatori di Roma, Pesaro e alla Simon Fraser University di Vancouver. Membro del Gruppo di Improvvisazione Nuova Consonanza è stato uno dei fondatori nel 1967, dello Studio di Musica Elettronica R7 di Roma e, con Guido Baggiani, dell'associazione *Musica Verticale*. Collaboratore alla sezione italiana dell'Unesco per musica e tecnologia, ha scritto articoli tecnici e teoretici sulla musica (*Tecnologia della Musica Elettronica, Intervalli e sistemi di intonazione, Verso-l'uno*). A Princeton realizza la prima composizione del ciclo *Intero*. Nel 2011 è stato il primo Artist in Residence presso la Ronald Fleming Foundation dove ha composto *Misterium tremendum et fascinans* appositamente per i giardini della Bellevue House a Newport. L' Open Space Publisher di New York ha pubblicato *Canto infinito - Thinking Music Environmentally*. Nel 2017 l'Aracne Edizioni ha pubblicato *Il pensiero musicale sistemico – scritti 1975-2014*. Walter Branchi è anche uno dei maggiori esperti nel mondo delle rose, specialmente nelle classi Tè, Cinesi e Noisette. Nel 2014 è uscito *99 anni di rose Tè, Cinesi e Noisette (1825-1924)*

### **Francesco Galante**

Compositore, ha lavorato nel campo delle tecnologie VLSI per la sintesi/elaborazione del suono. È stato direttore dell'associazione *Musica Verticale* (1980-1982) e tra i fondatori della SIM, Società di Informatica Musicale di Roma (1982-1990). La sua attività scientifica è stata presentata in occasione delle edizioni di Parigi (1984) e dell'Aia (1986) della ICMC e in diverse edizioni dei Colloqui di Informatica Musicale CIM. Dal 1990 è redattore della rivista di studi musicali *Musica/Realtà* di Milano. Ha pubblicato per le case editrici Ricordi e LIM alcuni volumi sulla musica elettronica, tra cui *Musica Espansa* (coautore Nicola Sani) e *Metafonie* (coautore Luigi Pestalozza). Nel 1997 è stato 'composer in residence' presso IIME di Bourges (Francia). Dal 1998 al 2000 per il Teatro alla Scala ha curato con Luigi Pestalozza il ciclo biennale di concerti di musica elettronica *Metafonie* e il convegno scientifico internazionale *Musica/Tecnologia, domani* (1999). La sua produzione musicale si muove dalla musica elettronica da concerto, alla danza sperimentale, al teatro acusmatico. Le sue opere sono state eseguite in importanti rassegne nazionali e internazionali. Nel 2004 ha vinto la selezione della Call 2004 organizzata dal CEMAT con pubblicazione discografica nel Cd *Punti di Ascolto 2004*. Nel 2005 la sua opera *Retrosцена* è stata selezionata ed eseguita in occasione della ICMC di Barcellona. È docente di musica elettronica presso il Conservatorio di Musica 'Giacomantonio' di Cosenza.

### **Giorgio Nottoli**

Ha studiato presso il Conservatorio 'Rossini' di Pesaro composizione con Domenico Guaccero e Mario Bertoncini, chitarra con Carmen Lenzi Mozzani e musica elettronica con Walter Branchi. Autodidatta come progettista e ricercatore, ha compiuto il suo apprendistato in campo scientifico collaborando con vari ricercatori, fra cui Giuseppe di Giugno, Guido Guiducci e Silvio Santoboni. È stato docente di musica elettronica presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma sino al 2013. Dal 1968 ha svolto attività di musicista (liutista e chitarrista) sino al 1980 e di compositore e ricercatore sino ad oggi. Dal 1975 svolge attività di ricerca in ambito tecnico-scientifico, nel campo dell'acustica e dell'informatica musicale. Nel 1996 è stato docente del Corso di perfezionamento di Musica Elettronica presso l'Accademia Chigiana di Siena, mentre dal 2004 al 2010 è stato docente di Storia e tecniche della musica elettronica presso la Facoltà di Lettere (DAMS) ed il Master in Ingegneria del Suono della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma Tor Vergata. Dal 2011 è docente dei corsi di Composizione di Musica Elettroacustica e Tecniche di Analisi della Musica Elettroacustica relativi al Master in SONIC ARTS dell'Università di Roma Tor Vergata. Il centro della sua ricerca di musicista riguarda il timbro, concepito quale parametro principale e 'unità costruttiva' delle sue opere. L'attenzione è rivolta, infatti, alla composizione della microstruttura del suono. Nei suoi lavori per strumenti ed elettronica Giorgio Nottoli punta ad estendere la sonorità degli strumenti acustici mediante complesse elaborazioni del suono. Dal 2008 è coordinatore del *Festival Internazionale di Musica Elettroacustica* del Conservatorio 'Santa Cecilia di Roma.

### **Luigi Ceccarelli**

Ha compiuto gli studi di Musica Elettronica e Composizione presso il Conservatorio di Pesaro con Walter Branchi, Guido Baggiani e Giuliano Zosi. La sua attività di compositore, iniziata nel 1975, è basata principalmente sull'uso della tecnologia elettroacustica come elaborazione dei suoni naturali e sulla ricerca nella spazializzazione del suono.. Negli ultimi anni di frequenza al conservatorio ha svolto il ruolo di assistente tecnico del LEMS dello stesso conservatorio, supportando i vari compositori ospiti nella realizzazione di opere elettroacustiche, tra i quali Armando Gentilucci. Alla fine degli anni '70 si è trasferito a Roma per lavorare con Achille Perilli e Lucia Latour all'interno di

*ALTRO*, gruppo di lavoro intercodice. Grazie a lavoro di gruppo ha approfondito il rapporto tra musica, arti visive e danza e da allora la sua attività si è svolta parallelamente sia nel campo della musica elettroacustica, che nel teatro musicale inteso nelle sue forme più disparate, e della musica per la danza.

Per il gruppo ALTRO ha realizzato la colonna sonora per lo spettacolo *Abominable A*, rappresentato al Palazzo delle Esposizioni di Roma, progettando anche un apposito sistema di spazializzazione del suono. Dal 1981 il gruppo ALTRO cambia il suo organico divenendo ALTRO Teatro, e Luigi Ceccarelli continua a realizzare spettacoli di musica e danza con la coreografa e architetto Lucia Latour fino al 1995. Di questi spettacoli oltre a creare la musica ha realizzato anche la regia della multivisione, realizzata con sistemi di multiproiezione di diapositive controllata da computer. Nel 1980 diviene titolare della cattedra di Musica Elettronica presso il conservatorio di Perugia dove rimane fino al 2014, in seguito si trasferisce al conservatorio di Latina dove insegna fino al 2020. Negli anni '80 fonda il gruppo di esecuzione *ElectraVox Ensemble* con cui realizza numerosi concerti e performances audiovisive con musica elettroacustica e due LP *ElectraVox Ensemble I* e *ElectraVox Ensemble II* che contengono due suoi brani e musiche di Walter Branchi, Guido Baggiani e David Keberle. Negli anni '70 e '80 la musica elettroacustica era essenzialmente analogica, e Ceccarelli per le sue composizioni utilizza strumenti tradizionali con elaborazione elettronica progettando egli stesso apposite apparecchiature, come un sistema di ritardi multipli variabili, oppure degli eccitatori di vibrazione per far suonare gli strumenti senza la necessità dell'azione di un esecutore. Con queste tecniche ha realizzato *Incontro con Rama* (1982) e *Titanic & Icarus spa* (1984). Dalla fine degli anni '80, con l'avvento dei computer e delle tecniche del suono digitale, inizia ad utilizzare questa tecnologia per l'elaborazione e l'editing del suono. Nel 1993 fonda *Edison Studio* insieme ad Alessandro Cipriani, Mauro Cardi e Fabio Cifariello Ciardi. I quattro compositori realizzano colonne sonore per film del periodo del muto con un metodo di composizione collettiva che eseguono essi stessi dal vivo.

### **Aurelio Samori**

Ha svolto gli studi musicali al Conservatorio 'Rossini' di Pesaro diplomandosi in strumentazione per banda con Ottavio Faccenda, composizione con Boris Porena, pianoforte con Eliana Marzeddu e musica elettronica con Walter Branchi. Nel 1970, ai Ferienkurse di Darmstadt (Germania) frequenta i seminari tenuti, tra gli altri, da Karlheinz Stockhausen, Gyorgy Ligeti e Henry Pousseur. Ha frequentato i corsi di perfezionamento in Composizione tenuti da Franco Donatoni all'Accademia Chigiana di Siena e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma, conseguendo, nel 1980 e nel 1981 i rispettivi diplomi. Ha partecipato a vari Concorsi di Composizione ottenendo numerosi premi e riconoscimenti, tra i quali: 1° Premio al Concorso Internazionale Premio Varèse (1979); segnalazione in Venezia Opera Prima promossa dal Gran Teatro La Fenice (1981); 3° Premio al Concorso Internazionale Ville de Sablé-sur-Sarthe (Francia, 1983); 1° Premio al Concorso Nazionale Ennio Porrino (Cagliari, 1986); 3° Premio al Concorso Internazionale di Composizione per Orchestra Goffredo Petrassi (Parma, 1986); 3° Premio al Concorso Internazionale di composizione per Orchestra Città di Trieste (1987); 2° Premio al Concorso di Composizione Sacra Premio Città di S. Giovanni in Persiceto (BO) nel 1993. Molte sue composizioni sono state trasmesse dalle tre reti radiofoniche nazionali della RAI. All'estero le sue musiche sono state trasmesse dalle radio nazionali di Francia, Belgio, Spagna, Ungheria, Romania, Svezia, USA ed eseguite in altrettanti paesi. Ha fatto parte di giurie in concorsi nazionali e internazionali di composizione. Dal 1977 al 2013 è stato docente di Composizione al Conservatorio Statale di Musica 'Rossini' di Pesaro.

### **Luigi Pizzaleo**

Dopo gli studi pianistici, ha studiato composizione con Edgar Alandia, Alessandro Solbiati e composizione musicale elettronica con Michelangelo Lupone. Ha insegnato Composizione Elettroacustica al conservatorio de L'Aquila; Linguaggi di Programmazione Multimediale nei conservatori di Salerno e Latina. Attualmente insegna Analisi e Storia della Musica Elettronica al conservatorio 'Santa Cecilia' di Roma. Membro del *Bateau-Lavoir Collective*, PHD in Storia della Musica Elettronica con una tesi sulla musica elettronica a Roma negli anni '60, ha pubblicato nel 2014 un saggio, *MEV-Musica Elettronica Viva* (LIM-Libreria Italiana di Musicologia). Le sue composizioni, pubblicate dalle Edizioni Da Vinci, sono eseguite sia in Italia che all'estero. (Tours, Amsterdam, Praha, L'viv, Freiburg in Breisgau, Córdoba (Argentina), New York).

### **Laura Zattra**

Si occupa di musica dei secc. XX-XXI, musica elettroacustica, creatività collaborativa, didattica della musica e della composizione, musica e tecnologia, analisi del processo compositivo, donne compositrici. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze della Musica (Trento) e *Musique et Musicologie du XX siècle* (Paris IV-Sorbonne) e il post dottorato all'Università di Padova. Ha soggiornato in Francia (ENHS Lyon; Paris IV-Sorbonne; Ircam Paris). Ha collaborato con l'IRCAM di Parigi, la De Monfort University (UK), la Calgary University (Canada), la McGill

University, l'Università di Padova, con conservatori e istituzioni nell'ambito della ricerca e della didattica. Come flautista, ha insegnato in scuole private e pubbliche fino al 2006. È Membro del Comitato Scientifico dell'AIMI (Associazione di Informatica Musicale Italiana); membro dell'Observatoire Musical Français (Sorbonne-ParisIV), dell'équipe APM (Analyse des pratiques musicales) dell'IRCAM di Parigi e dell'Electroacoustic Music Studies Network (EMS). Ha pubblicato: *Studiare la computer music. Definizioni, analisi, fonti* (2011); *Renata Zatti. Invenzione musicale* (2012); *Musica e famiglia. L'avventura artistica di Renata Zatti* (2010); *Vent'anni di musica elettronica all'università di Padova. Il Centro di sonologia computazionale* (con S. Durante, 2002); *Presenza storica di Luigi Nono* (con A.I.De Benedictis, 2011) e numerosi saggi.

### **Roberto Vecchiarelli**

Roberto Vecchiarelli, nato nel 1961, vive a Pesaro e insegna 'Storia dello Spettacolo e della Musica' presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino, con incarico supplementare in Beni culturali e ambientali. Con il Collettivo di Ricerca e Produzione *Quatermass-x*, che opera nell'ambito della sperimentazione video e della documentazione dei beni culturali, realizza un ampio studio sul manicomio di Pesaro. Suoi sono il concept, la progettazione e la realizzazione del 'Museo alle Stufe - per la documentazione, la memoria, la ricerca e la promozione della salute - ex Ospedale psichiatrico'.

### **Michela Mollia**

Ha studiato pianoforte con Annibale Rebaudengo e Composizione Musicale Elettronica al Conservatorio 'Rossini' di Pesaro con Walter Branchi. Borse di studio "Fulbright" in diversi periodi a partire dal 1978 per lo studio e la realizzazione di composizioni musicali con sistemi digitali: Università di Stanford in California (John Chowning, Loren Rush, John Gray); presso l'Università di Princeton, (Paul Lansky, Milton Babbitt); Simon Fraser University, Vancouver, (Barry Truax, R.Murray Shafer). Vincitrice del Concorso per Giovani Compositori, *Venezia Opera Prima* del Teatro la Fenice di Venezia (Giuria: Luigi Nono, Giacomo Manzoni, Franco Donatoni, Azio Corghi, Salvatore Sciarrino). Ha svolto attività concertistica dedicata prevalentemente al repertorio pianistico contemporaneo e con mezzi elettroacustici sia come solista che all'interno di gruppi strumentali diversi dedicandosi anche al ricco repertorio del Ragtime. Ha curato un libro, *Autobiografia della Musica Contemporanea* (Lerici, 1979), diversi articoli e saggi a sono pparsi su riviste specializzate (Musica/Realtà, Perspectives of New Music, La Musica). Trasmissioni radiofoniche (RAI 3). RegISTRAZIONI di proprie composizioni (Edipan). Corsi e seminari (Musica Complessità) sulla musica contemporanea, e sul rapporto della musica con altre discipline.

Esperta rosaista ha scritto per le maggiori riviste specializzate italiane e straniere. Autrice di libri sulle rose, tiene corsi e conferenze in varie sedi o Associazioni specializzate. È stata responsabile della coltivazione delle rose a Villa d'Este di Tivoli.

### **Antonio Mastrogiacomo**

Irpino di nascita (1989), Antonio Mastrogiacomo ha studiato all' Accademia di Belle Arti di Napoli Comunicazione e Didattica dell'Arte; sassofono al conservatorio 'Sala' di Benevento e Musica Elettronica al conservatorio 'San Pietro a Majella' di Napoli; Lettere Classiche e Scienze Filosofiche all'Università di Napoli Federico II; Teoria Critica della Società all'Università Milano Bicocca. Nel minimo comune multiplo della tecnologia piegata a spazio di gioco, sviluppa una discutibile ricerca attraverso pratica di montaggio - come nel disco *Suonerie* (2017) e nel lungomontaggio *Glicine* (2018) presenti nel catalogo *Setola di Maiale*. Si esibisce in musei e spazi pubblici e collabora con diversi magazine, come *artapartofcult(ure)*, *Napolimonitor*, *PASSPARnous*, scrivendo saggi e contributi critici su diverse riviste. Dal 2017 cura la rivista *d.a.t. [divulgazioneaudiotestuale]*. Insegna Linguistica Italiana presso la SSMLI di Benevento e Storia della Musica Applicata alle Immagini presso il conservatorio 'Nicola Sala' della stessa città.

### **David Monacchi**

(Urbino, 1970) si è formato in Italia, perfezionato in Canada e Stati Uniti, insegna oggi al conservatorio 'Rossini' di Pesaro. Artista interdisciplinare, compositore e ingegnere del suono, conduce una ricerca di lungo termine sul patrimonio dei suoni delle foreste primarie equatoriali più remote e ancora incontaminate del pianeta. Con il progetto *Fragments of Extinction* ha sviluppato un approccio di divulgazione scientifica e artistica basato su registrazioni 3D ad altissima definizione per creare consapevolezza sulla crisi globale della biodiversità. È titolare del brevetto internazionale *Eco-acoustic Theatre per la fruizione immersiva degli ecosistemi sonori naturali*. Dal 1992 realizza concerti e installazioni sonore e tiene conferenze in tutto il mondo Tra le più recenti il suo intervento alla sessione

planetaria della Conferenza ONU sulla biodiversità. È membro fondatore della *International Society of Ecoacoustics* e autore del film *Dusk Chorus*, premiato come 'Best European Scienze Film 2018'

Ha ideato nel 2014, unica al mondo, nata per il progetto *Fragments of Extinction – Il Patrimonio Sonoro degli Ecosistemi*, la *Sonosfera* vero e proprio Teatro Eco-acustico trasportabile. Il progetto studia e propone i paesaggi sonori delle foreste primarie equatoriali registrati da David Monacchi durante le spedizioni in tutto il pianeta. Visti i drastici mutamenti del clima e degli habitat naturali a livello globale, è ora di fondamentale importanza portare all'attenzione generale la 'sesta estinzione di massa'. L'esperienza diretta e in tempo reale del suono degli ecosistemi che si vive all'interno della *Sonosfera*, costituisce intatti uno strumento di consapevolezza verso il cambio di paradigma e la transizione ecologica, ormai richiesti inderogabilmente alla nostra civiltà.

### **Walter Prati**

Compositore ed esecutore, Walter Prati svolge attività di ricerca musicale, da sempre orientata verso l'interazione fra strumenti musicali tradizionali e nuovi strumenti elettronici, frutto dell'applicazione informatica al mondo musicale. Questo percorso lo ha portato – già nel 1987 presso il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova – a utilizzare, con il supporto di Mauro Graziani, il 'sistema 4i': uno dei primi elaboratori per la sintesi e la trasformazione del suono in tempo reale progettato da Giuseppe Di Giugno. L'incontro con Di Giugno continuerà al centro di ricerca IRIS nello sviluppo della workstation MARS durante gli anni '90. Dal 1990, con la Fondazione MMT a Milano, produce progetti di ricerca sulla musica e lo spettacolo in genere. Sue composizioni sono presenti in Italia nei cartelloni dei maggiori teatri e rassegne musicali e in numerosi festival europei ed eseguite da artisti del calibro di Antonio Ballista, Anna Maria Morini, Giancarlo Schiaffini, Maurizio Ben Omar, Elena Casoli. Dalla fine degli anni '80 collabora con Evan Parker con il quale mette a punto un progetto di improvvisazione ed elettronica; progetto che porterà in seguito alla formazione del *Electroacoustic Ensemble*. Significativi poi gli incontri artistici con il chitarrista americano Thurston Moore (componente del gruppo Sonic Youth) e con il cantante inglese Robert Wyatt con i quali ha realizzato progetti discografici e performance live. Di rilievo la collaborazione, sin dalla fine degli anni '70, con il compositore e strumentista Giancarlo Schiaffini. Ha ricevuto commissioni da Akademie der Künste di Berlino, CCA di Glasgow, Huddersfield Contemporary Music Festival. Ha inciso dischi per BMG Ariola, Ricordi, Pentaflower, ECM, Materiali Sonori, Leo Records, Auditorium, Limen, Dodicilune, DaVinci records. In uscita *All'Improviso*, il primo libro italiano di metodologia circa la pratica improvvisativa edito da Auditorium Edizioni. Insegna Composizione musicale elettroacustica al Conservatorio 'Verdi' di Como e Tecniche di Improvvisazione Musicale al Conservatorio 'Pedrollo' di Vicenza.

### **Alvise Vidolin**

Regista del suono, musicista informatico e interprete *Live Electronics*. Ha curato la realizzazione elettronica e la regia del suono di molte opere musicali collaborando con compositori quali Claudio Ambrosini, Giorgio Battistelli, Luciano Berio, Aldo Clementi, Franco Donatoni, Adriano Guarnieri, Luigi Nono, Salvatore Sciarrino, per esecuzioni in Teatri e Festival internazionali. Collabora dal 1974 con il Centro di Sonologia Computazionale (CSC) dell'Università di Padova partecipando alla sua fondazione, svolgendo attività didattica e di ricerca nel campo dell'informatica musicale ed è tuttora membro del direttivo. Co-fondatore dell'Associazione di Informatica Musicale Italiana (AIMI) ne ha assunto la presidenza nel triennio 1988-1990.

Dal 1977 ha collaborato in varie occasioni con la Biennale di Venezia soprattutto in veste di responsabile del Laboratorio permanente per l'Informatica Musicale della Biennale (LIMB). Dal 1992 al 1998 ha collaborato con il Centro Tempo Reale di Firenze come responsabile della produzione musicale. Dal 1976 al 2009 è stato titolare della cattedra di Musica Elettronica presso il Conservatorio 'Marcello' di Venezia. È membro del comitato scientifico della *Fondazione Archivio Luigi Nono* e socio corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti. Svolge inoltre attività didattica e di ricerca nel campo del *Sound and Music Computing*, studiando le potenzialità compositive ed esecutive offerte dai mezzi informatici e dai sistemi multimodali.

### **Maurizio Farina**

Ricercatore, pianista, compositore e musicista elettronico interessato alla musica come fenomeno socioculturale complesso. Sta portando avanti ricerche su network musicali sperimentali attivi a Roma negli anni '60 e '70 – in particolare su Franco Evangelisti, sull'Associazione Nuova Consonanza e sul Gruppo di Improvvisazione Nuova Consonanza – e su aspetti legati alle diverse pratiche contemporanee nel campo della musica e del suono. Ha contribuito a cataloghi di festival musicali, note di copertina e capitoli in raccolte di saggi, e ha fatto parte del

comitato scientifico di “A partire da un’intesa...”: Incontro internazionale di studio sul Gruppo di Improvvisazione Nuova Consonanza e l’improvvisazione collettiva dal 1965 a oggi” organizzato dall’Associazione Nuova Consonanza di Roma. Attualmente sta co-curando una mostra su Franco Nonnis per la Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

### **Alessandro Cipriani**

Diplomato in Composizione (Giancarlo Bizzi – Giovanni Piazza) e in Musica Elettronica (Riccardo Bianchini) al Conservatorio ‘Santa Cecilia’ di Roma, ha approfondito i suoi studi con Barry Truax in Canada presso la Simon Fraser University presso la quale ha conseguito la Borsa di ricerca del governo Canadese in collaborazione con l’International Council for Canadian Studies – Government of Canada Award ’95. Borsa di Studio del CIDIM Giugno ’94 per i seminari di Philip Glass a Gibellina. Ha frequentato i seminari della School of Sound a Londra (Walter Murch, Dogma95 etc.). È attivo come compositore dal 1988. Collabora da molti anni con l’artista visiva Alba D’Urbano realizzando la parte musicale di 4 video, 4 video installazioni sonore e un’installazione sonora interattiva su sedici canali, esposta allo Hoesch Museum di Dueren (Germania). Si è dedicato inoltre alla produzione di pezzi per voci, strumenti ed elettronica; pezzi intermediali (musica, video, teatro, danza, poesia); una trilogia sul canto religioso (islamico, ebraico, gregoriano) e lavori con musicisti e cantanti di tradizione orale (Laponnia finlandese, Ruanda, Giappone, Cina, Albania, Sud Africa etc.); una trilogia audiovisiva sul tema del naufragio in collaborazione con Giulio Latini.

### **Emanuele Pappalardo**

Si è diplomato con lode in Musica Elettronica presso il Conservatorio ‘Santa Cecilia’ di Roma. Da anni crea composizioni elettroniche, installazioni sonore interattive e strumenti musicali ‘aumentati’. Con la composizione *hyde, per pianoforte preparato sollecitato da impulsi elettromagnetici* ha vinto una menzione speciale al Premio Nazionale delle Arti. È stato curatore responsabile della sezione installazioni sonore interattive per il Festival Internazionale di Musica Elettroacustica Emufest, del Conservatorio ‘Santa Cecilia’ di Roma e per il *Festival Le Forme del Suono* organizzato dal Conservatorio ‘Respighi’ di Latina. Attualmente è docente di Composizione Musicale Elettroacustica presso il Conservatorio dell’Aquila e di Campionamento e Sintesi del Suono presso il Conservatorio di Latina. Ha collaborato in diverse occasioni come ingegnere del suono e consulente multimediale per la fondazione Maxxi di Roma. Ha creato opere e installazioni sonore con lo scultore Alberto Timossi, l’artista Antonio Capaccio, i Quite Ensemble, il disegnatore Gipi, il regista Fabian Ribezzo, Casina Benedetta di Leone Monteduro, l’associazione Breccie per l’arte contemporanea, Fondazione Mondo Digitale, Fondazione Maxxi, Pedro Reyes.

Per la musica e la composizione con Mauro Lanza, Giancarlo Schiaffini, Walter Prati, il compositore Paolo Rotili, gli ensemble *Alter Ego* e *Lucelin*, i clarinettisti David Ryan e Paolo Ravaglia, Andrea Valle, Franz Rosati, Dario Sanfilippo; la *Iato Orchestra* diretta da Alvin Curran, Rinus Van Alebeek, con la casa editrice Orecchio Acerbo, il poeta Valerio Magrelli per lo spettacolo *La lezione del fiume*, con il poeta Paolo Damiani per lo spettacolo *Cieli Celesti*, Elio Martusciello, il flautista Gianni Trovalusci, con lo scrittore Michael Reynolds, e il percussionista Marco Ariano, il collettivo *Circuiterie*, e molti altri.

Per il teatro e la danza con la Compagnia di Danza *Butoh Lios*, le danzatrici Alessandra Cristiani e Mariella Celia, la compagnia *Emotion*, con il teatro Furio Camillo di Roma, il festival *Trasformazioni* per il quale ha curato la regia di tre spettacoli coreutico-musicali, con il regista palestinese Akram Tellawe, con Ascanio Celestini nello spettacolo *Sabbie*. Come ingegnere del suono, compositore e consulente di progettazione multimediale ha collaborato con: ENI Spa; Arch. Luca Ruzza di OpenLabCompany; Arch. Giampaolo Imbrighi, Fondazione Maxxi, casa editrice *Orecchio Acerbo*.